



#### **HIGHLIGHTS**

Servizi di pagamento. Banca d'Italia pubblica gli Orientamenti aggiornati dell'EBA in materia di segnalazione dei gravi incidenti ai sensi della direttiva PSD2

Acquisto di partecipazioni qualificate. Banca d'Italia pubblica le nuove Disposizioni di vigilanza  
Distribuzione transfrontaliera degli OICR. Il Governo approva il decreto di adeguamento

#### **ALTRE NOTIZIE**

Segnalazioni di vigilanza delle banche. Banca d'Italia pubblica il 74° aggiornamento alla Circolare 154 del 22 novembre 1991

Bancassurance. L'IVASS pubblica l'approfondimento sulle relazioni tra banche e assicurazioni in Italia  
Obbligazioni bancarie garantite. Il Governo approva il decreto di attuazione

Legge di bilancio 2022. il Governo approva il disegno di legge

## Servizi di pagamento. Banca d'Italia pubblica gli Orientamenti aggiornati dell'EBA in materia di segnalazione dei gravi incidenti ai sensi della direttiva PSD2

Banca d'Italia ha pubblicato, in data 29 ottobre 2021, una comunicazione relativa **all'attuazione per i prestatori di servizi di pagamento degli Orientamenti aggiornati dell'EBA in materia di segnalazione dei gravi incidenti ai sensi della Direttiva dei Sistemi di Pagamento (PSD2)**, recante la regolamentazione dei servizi di pagamento gestiti dai gestori all'interno dell'Unione europea. Le previsioni in commento si applicano **alle banche, alle succursali di banche extracomunitarie, agli istituti di pagamento, agli istituti di moneta elettronica e a Bancoposta**. In conformità al quadro normativo previgente, i prestatori di servizi di pagamento effettuano direttamente la segnalazione alla Banca d'Italia secondo le istruzioni operative definite dall'Autorità stessa. Con riferimento alla banche, gli Orientamenti continuano a essere integrati nel generale quadro della disciplina in materia di rilevazione e notifica alla Banca d'Italia degli incidenti di sicurezza informatica per il complesso delle attività svolte dalla banca. Gli Orientamenti stabiliscono i **criteri per la classificazione dei gravi incidenti operativi o di sicurezza**, nonché il contenuto, il formato e le procedure per la comunicazione di questi incidenti alle autorità nazionali. Rispetto alla precedente versione, la novella aggiorna il framework per rafforzare e, allo stesso tempo, semplificare il regime di segnalazione dei gravi incidenti. In particolare, i nuovi Orientamenti introducono un criterio segnaletico relativo alla violazione della sicurezza della rete o dei sistemi informativi, al fine della risoluzione in maniera più adeguata gli incidenti derivanti da un'azione dolosa che abbia compromesso la disponibilità, l'autenticità, l'integrità o la riservatezza della rete o dei sistemi informativi (inclusi i dati) relativi alla prestazione di servizi di pagamento. Le previsioni in commento si applicano a partire dal **1° gennaio 2022**.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Acquisto di partecipazioni qualificate. Banca d'Italia pubblica le nuove Disposizioni di vigilanza

Banca d'Italia ha pubblicato le **nuove Disposizioni di vigilanza che individuano le informazioni e i documenti da trasmettere per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'acquisizione di partecipazioni qualificate** in banche, intermediari iscritti nell'albo previsto dall'art. 106 del Testo Unico Bancario, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento, SGR, SICAV e SICAF. Le Disposizioni realizzano un aggiornamento delle informazioni e dei documenti che devono essere trasmessi alla Banca d'Italia da chi intende acquisire una partecipazione qualificata in uno degli intermediari sopra elencati, in attuazione della normativa europea e nazionale di riferimento e in linea con gli Orientamenti delle Autorità europee. Al contempo, in un'ottica di semplificazione normativa, la disciplina relativa a questi intermediari viene compendata in un unico testo. Le Disposizioni entrano in vigore a partire dal **1° aprile 2022**. Il provvedimento abroga: i) per le parti relative alle informazioni che i partecipanti al capitale sono tenuti a fornire alla Banca d'Italia, il Titolo II, Capitolo 1, della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e il Provvedimento della Banca d'Italia pubblicato nel Bollettino di vigilanza, n. 8/2002; ii) la Parte Prima, Capitolo I; il Titolo II, Capitolo 2, Allegato A e Allegato C, della Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015; iii) gli Allegati IV.1.2, IV.1.3, IV.1.4, IV.1.5, IV.1.6, IV.1.7, del Regolamento della

Banca d'Italia sulla gestione collettiva del risparmio adottato con provvedimento del 19 gennaio 2015. Le disposizioni abrogate continuano ad applicarsi con riferimento alle istanze di autorizzazione all'acquisizione di partecipazioni qualificate presentate prima del 1° aprile 2022.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Distribuzione transfrontaliera degli OICR. Il Governo approva il decreto di adeguamento

Il Consiglio dei Ministri, in data 28 ottobre 2021, ha approvato, in esame definitivo, lo schema di decreto legislativo di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della Direttiva (UE) 2019/1160 relativa alla **distribuzione transfrontaliera degli organismi di investimento collettivo** (OICR), e del Regolamento (UE) 2019/1156 per **facilitare la distribuzione transfrontaliera** degli stessi. In particolare, il provvedimento introduce la nozione di "pre-commercializzazione", che consiste nel fornire informazioni e comunicazioni su strategie ovvero su idee di investimento da parte di una società di gestione del risparmio o di un gestore di fondi di investimento alternativi ai potenziali investitori professionali. Si chiarisce che la pre-commercializzazione non costituisce offerta al pubblico. Il decreto in commento interviene sul D.lgs. n. 58 del 1998 (testo unico finanza – TUF), armonizzandolo alla normativa europea in materia di distribuzione transfrontaliera di OICR.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Segnalazioni di vigilanza delle banche. Banca d'Italia pubblica il 74° aggiornamento alla Circolare 154 del 22 novembre 1991

Banca d'Italia ha pubblicato l'**aggiornamento n. 74 alla Circolare Banca d'Italia n. 154 del 22 novembre 1991**, recante **Disposizioni sulle segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie e schemi di rilevazione e istruzioni per l'inoltro dei flussi informativi**. La Circolare detta le istruzioni per la produzione e l'inoltro delle segnalazioni che gli intermediari vigilati sono tenuti a trasmettere a Banca d'Italia. La Circolare è divisa in tre parti: la prima, che riporta le istruzioni amministrative ed operative generali; la seconda, che contiene il sistema delle codifiche, esposto in modo unitario; la terza, in cui sono riportati gli schemi di segnalazione distinti in capitoli sulla base del tipo di ente segnalante e del livello, individuale o consolidato, della segnalazione. L'aggiornamento in commento recepisce le indicazioni di cui al 5° aggiornamento della circolare 140, recante istruzioni relative alla classificazione della clientela.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Bancassurance. L'IVASS pubblica l'approfondimento sulle relazioni tra banche e assicurazioni in Italia

L'IVASS ha pubblicato un **approfondimento in merito alle relazioni tra banche e assicurazioni in Italia**. In particolare, il documento in commento analizza la rilevanza della Bancassurance in Italia in termini, sia di accordi commerciali per la distribuzione di prodotti assicurativi attraverso la rete degli sportelli bancari, sia di partecipazione delle banche nel capitale delle assicurazioni. Lo studio evidenzia che, per le banche di maggiori dimensioni, la propensione a operare nel settore assicurativo è correlata positivamente alla loro redditività e comporta un maggiore controllo dell'istituto di credito sulla compagnia assicurativa. Con riferimento alle assicurazioni, dalla distribuzione dei prodotti attraverso gli sportelli bancari discende una riduzione dei costi operativi nei rami vita e degli oneri per i sinistri nei rami danni.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Obbligazioni bancarie garantite. Il Governo approva il decreto di attuazione

Il Consiglio dei Ministri, in data 28 ottobre 2021, ha approvato, in esame definitivo, lo schema di decreto legislativo di attuazione della Direttiva (UE) 2019/2162 (c.d. "Direttiva OBG"), relativo **all'emissione di obbligazioni garantite e alla vigilanza pubblica delle obbligazioni garantite**, adeguando altresì la normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2019/2160 (c.d. "Regolamento OBG"). Il provvedimento in commento introduce modifiche alla legge del 30 aprile 1999, n. 130 sulla cartolarizzazione dei crediti. In particolare, si disciplina, tra le altre cose: i) il meccanismo di doppia rivalsa, secondo cui il titolare delle obbligazioni può rivalersi, sia nei confronti dell'emittente, sia nei confronti delle attività di copertura; ii) la non aggredibilità delle obbligazioni garantite; iv) la figura del "controllore dell'aggregato di copertura"; v) la vigilanza pubblica sulle emissioni di obbligazioni bancarie garantite, attribuendone i relativi poteri di vigilanza, di indagine e di sanzione alla Banca d'Italia.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## Legge di bilancio 2022. Il Governo approva il disegno di legge

Il Consiglio dei Ministri, in data 28 ottobre 2021, ha approvato, **il disegno di legge recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024**. In particolare, il provvedimento si muove sulle coordinate delineate dalla Nota di aggiornamento al Def, le quali prevedono la prosecuzione di una politica di bilancio espansiva al fine di sostenere l'economia e la società nelle fasi di uscita dalla pandemia da Covid-19 e di aumentare il tasso di crescita nel medio termine, rafforzando gli effetti degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Con specifico riferimento agli interventi in materia di sostegno alle imprese si prevede la proroga e la rimodulazione delle misure di Transizione 4.0 fino al 2025, il rifinanziamento del Fondo di Garanzia Pmi (per 3 miliardi di euro e le misure per l'internazionalizzazione delle imprese.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

## **LO STUDIO**

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 24 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

## **DISCLAIMER**

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

### **Milano**

Piazza Pio XI, 1  
20123 Milano  
T +39 02 45 381 201  
F +39 02 45 381 245  
[milano@legalitax.it](mailto:milano@legalitax.it)

### **Roma**

Via Flaminia, 135  
00196 Roma  
T +39 06 8091 3201  
F +39 06 80 91 32 232  
[roma@legalitax.it](mailto:roma@legalitax.it)

### **Padova**

Galleria dei Borromeo, 3  
35137 Padova  
T +39 049 877 5811  
F +39 049 877 5838  
[padova@legalitax.it](mailto:padova@legalitax.it)

### **Verona**

Via Antonio Locatelli, 3  
37122 - Verona  
T +39 045 809 7000  
F +39 045 809 7010  
[verona@legalitax.it](mailto:verona@legalitax.it)